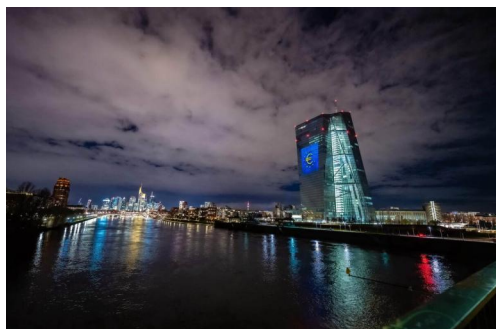




Primo Piano - Bce: tensioni geopolitiche e rincari energetici manterranno l'inflazione alta fino a metà 2027

Roma - 24 set 2026 (Prima Notizia 24) Nel Bollettino economico l'Istituto di Francoforte analizza gli effetti dei conflitti in Medio Oriente e Ucraina. Il ritorno al target del 2% è previsto soltanto

verso la fine del 2027.

La persistenza delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e gli ultimi sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina continuano a condizionare lo scenario economico europeo. Secondo quanto evidenziato dalla Banca Centrale Europea nel suo ultimo Bollettino economico — documento che illustra le basi analitiche della decisione del Consiglio direttivo dello scorso 10 settembre —, i recenti rincari sui mercati dell'energia manterranno l'inflazione complessiva nell'Eurozona su livelli superiori al target prefissato almeno fino al primo semestre del 2027. Il quadro previsionale rimane caratterizzato da un'elevata incertezza, con sbilanciamenti che vedono rischi d'incremento per la dinamica dei prezzi e fattori di debolezza per la crescita economica. Le simulazioni elaborate dagli analisti dell'Eurosistema mostrano come lo shock energetico sia destinato a ripercuotersi gradualmente anche sui beni alimentari e sull'inflazione di fondo, che potrebbe continuare a salire fino ai primi mesi del 2027 mantenendosi sostenuta per il resto di quell'anno. Soltanto a partire dalla seconda metà del 2027 si attende una flessione della componente energetica, destinata a rimanere in territorio negativo fino a metà 2028 favorendo il rientro dell'indice generale verso la soglia del 2% entro la fine del 2027. Il Consiglio direttivo della Bce ha confermato l'impegno a calibrare le prossime mosse di politica monetaria in funzione dell'andamento dei dati economico-finanziari. L'istituto monitorerà con attenzione la trasmissione dei costi energetici sui listini al consumo, sulla dinamica salariale e sulle aspettative d'inflazione, garantendo che il livello dei tassi d'interesse rimanga orientato alla stabilizzazione dei prezzi nel medio termine.

(Prima Notizia 24) Giovedì 24 Settembre 2026